

Bataclan: Focolari all'Unesco per "Reinventare la pace"

A Parigi nel ventennale premio educazione pace a Chiara Lubich

ROMA

(ANSA) - ROMA, 10 NOV - Nel primo anniversario dei tragici attentati terroristici del 13 novembre 2015 a Parigi, la sede dell'Unesco accoglie, due giorni dopo, l'evento "Reinventare la pace". Il Movimento dei Focolari, in collaborazione con la direzione generale dell'Unesco e l'osservatore permanente della Santa Sede, nel 20/mo anniversario del premio "Per l'educazione alla pace" assegnato a Chiara Lubich, darà voce all'impegno deciso, creativo e diffuso in molte aree della terra di percorrere nuove strade per costruire la pace e la fratellanza.

Si tratta dell'incontro quotidiano tra culture e religioni, che nelle parole della presidente dei Focolari Maria Voce all'Onu nell'aprile del 2015, "non si limita alla tolleranza o al semplice riconoscimento della diversità", ma "va oltre la pur fondamentale riconciliazione, e crea, per così dire, una nuova identità, più ampia, comune e condivisa. E' un dialogo fattivo, che coinvolge persone delle più varie convinzioni, anche non religiose, e spinge a guardare ai bisogni concreti": "oggi non è il tempo delle mezze misure. Se c'è un estremismo della violenza ad esso si risponde con altrettanta radicalità, ma in modo strutturalmente diverso, cioè con l'estremismo del dialogo!".

Il programma dell'evento del 15 novembre sarà introdotto da Marco Desalvo, Presidente di New Humanity (Ong del Movimento dei Focolari presso l'Onu) e da un Rappresentante dell'Unesco. Seguiranno i saluti di Mons. Francesco Follo, Osservatore permanente della Santa Sede e il contributo di Jesus Moran, copresidente del Movimento dei Focolari. La sessione verrà conclusa dall'intervento di Maria Voce che svilupperà il tema: "Reinventare la pace". La seconda sessione della mattina, corredata da contenuti multimediali, sarà interdisciplinare ed intergenerazionale. La sessione del pomeriggio: "Quale dialogo in un mondo diviso?", aperta dalla prolusione di Enrico Letta, Presidente dell'Istituto Jacques Delors, si focalizzerà su alcune idee forza su cui poggiare un progetto per un nuovo umanesimo nel cammino verso la civiltà dell'unità. (ANSA).

GR/

S0A QBXB